

INDICE

INTRODUZIONE.....	4
--------------------------	----------

CAPITOLO I

Il fenomeno della pornografia non consensuale

1. La pornografia non consensuale: concetto, caratteristiche e tipologie di condotte.....	6
1.1. La diffusione del fenomeno alla luce delle indagini empiriche.....	9
1.2. L'inadeguatezza dell'espressione "revenge porn"	12
2. I fattori tecnologici e sociali alla base del fenomeno: la sessualità nell'era digitale, le dinamiche relazionali e i rischi della rete.....	15
2.1. Il sexting come fenomeno socioculturale.....	20
3. La dimensione di genere del fenomeno e le fonti internazionali di riferimento.....	24
3.1. La pornografia non consensuale come nuova forma di violenza contro le donne.....	28
3.2. Il silenzio apparente della Convenzione di Istanbul.....	31
3.3. Il contributo della CEDAW nella definizione della violenza di genere contro le donne: la Raccomandazione generale n. 35/2017.....	34
3.4. Il quadro europeo: la Direttiva (UE) 2024/1385 e la violenza digitale di genere..	36

CAPITOLO II

La genesi dell'art.612-ter c.p.

1. Il trattamento del fenomeno prima dell'art. 612-ter c.p.: i limiti del ricorso ad altre fattispecie.....	39
1.1. Diffamazione.....	41
1.2. Illecito trattamento di dati personali.....	44
1.3. Atti persecutori.....	46
1.4. Interferenze illecite nella vita privata.....	48

1.5. Diffusione di riprese e registrazioni fraudolente.....	51
2. Casi emblematici che hanno reso necessario l'intervento del legislatore.....	54
2.1. L'introduzione dell'art. 612-ter c.p.: un iter legislativo affrettato.....	58
3. La collocazione dell'art. 612-ter c.p. tra i reati contro la libertà morale.....	63
3.1. Il bene giuridico tutelato, tra riservatezza e autodeterminazione sessuale.....	66

CAPITOLO III

Una risposta normativa adeguata? Le criticità dell'art. 612-ter c.p.

1. Le condotte tipizzate nei commi 1 e 2: struttura e presupposti della fattispecie.....	74
2. Il requisito della destinazione privata dei materiali: una restrizione del campo applicativo della norma.....	77
3. La mancanza di consenso alla diffusione dei materiali quale requisito di tipicità della fattispecie.....	86
4. Il concetto di “sessualmente esplicito” alla luce delle interpretazioni giurisprudenziali.....	91
5. L'elemento soggettivo nel comma 1: il dolo generico e il rapporto con i requisiti oggettivi della fattispecie.....	98
6. La responsabilità dei c.d. “secondi distributori”: il dolo specifico richiesto dal comma 2 e il concetto di documento.....	101
7. Le circostanze aggravanti: continuità con l'art. 612-bis c.p.....	106
8. Il regime di procedibilità.....	115

9. La clausola di riserva e il rapporto con gli altri reati: il vuoto di tutela può essere colmato da altre fattispecie?.....	118
---	-----

CAPITOLO IV

Le prospettive di riforma alla luce dell'evoluzione tecnologica.

1. I limiti dell'attuale formulazione dell'art. 612-ter c.p. rispetto alle nuove forme di abuso digitale.....	124
1.1. La diffusione di contenuti intimi nell'era dell'intelligenza artificiale e dei deepfake.....	127
2. Il quadro europeo: l'AI Act e la Direttiva (UE) 2024/1385.....	132
3. La risposta del legislatore italiano: l'introduzione dell'art. 612-quater c.p.....	138
4. Profili comparatistici: la risposta di altri ordinamenti al fenomeno dei deepfake sessualmente espliciti.....	143
4.1. Gli Stati Uniti: da una normativa frammentaria al primo intervento federale.....	144
4.2. Il Regno Unito: un approccio stratificato e progressivo.....	147
5. Verso una tutela organica della riservatezza sessuale: prospettive di riforma alla luce del diritto europeo e comparato.....	149
CONCLUSIONI.....	153
BIBLIOGRAFIA.....	157